

Città di Rionero in Vulture



Provincia di Potenza

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 15/11/2016

OGGETTO: MOZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

L'anno duemilasedici il quindici del mese di novembre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Luigi DI TORO	X	
Teresa DI LUCCHIO	X	
Maria Michela PINTO	X	
Francesco QUAGLIETTA	X	
Giulia CICCHIELLO		X
Gabriele LAROTONDA	X	
Mauro NARDOZZA	X	
Erminia CAPPIELLO	X	
Andrea CARDILLICCHIO	X	
Mauro TUCCIARIELLO	X	
Michele Antonio SCHIRO'	X	
Rossella BRENNA	X	
Vincenzo DI LUCCHIO	X	
Vincenzo PAOLINO	X	
Francesca CATENACCI	X	
Michele GIAMMATTEO	X	
Erminia CASOLINO	X	

Risulta altresì presente l'Assessore esterno

LACETRA ANTONIO CARMINE X

Totale Presenti n.: 16 - Totale Assenti n.:01 - Totale Consiglieri assegnati n.: 17

Presiede il Consigliere Comunale Rossella BRENNA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE PUTIGNANO ANTONIO. La seduta è **pubblica**.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

CITTA' DI RIONERO IN V.RE PROVINCIA DI POTENZA

PROTOCOLLO GENERALE N. 0016453 02/12/2016 Ore 9,30

Pres. Rossella BRENNA

Prima di procedere con l'ordine del giorno, passo la parola al Vicesindaco; prego

Vicesindaco Maria Michela PINTO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, come è consuetudine di questo Consiglio Comunale ormai da un bel po' di tempo, in virtù della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, fissata per il 25 novembre, chiederei un minuto di silenzio per tutte le vittime del femminicidio, una piaga sociale che purtroppo attanaglia un bel po' la nostra società e che va combattuta anche con la sensibilizzazione e con la compartecipazione, cercando di formare e di educare le future generazioni, così come si cerca di fare.

Volevo anche dire che ogni violenza fatta ad una donna è violenza fatta contro tutte le donne e quindi la data del 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne – lo ricordo a me stessa e quindi lo partecipo a tutti voi – rappresenta l'occasione per sostenere la lotta contro la violenza sulle donne in Italia e nel mondo, tramite appelli ed iniziative di sensibilizzazione.

La giornata è stata scelta in onore delle sorelle Mirabal, attiviste della Repubblica domenicana, uccise proprio il 25 novembre 1961 per la loro opposizione al regime dittatoriale: sono loro i modelli forti di riferimento, a dimostrazione che le donne hanno le capacità per pensare, agire e modificare.

Nel mondo occorrono cambiamenti culturali per smettere di guardare al genere femminile come cittadine di seconda classe; necessita adoperarsi per creare insieme una cultura del rispetto che tuteli i diritti umani della persona e che, al di là del genere, ne concretizzino la parità e la piena realizzazione sociale, umana, professionale e valoriale.

Se concordiamo, ci alziamo e tributiamo un minuto di silenzio a tutte le vittime di femminicidio. Grazie.

Viene osservato un minuto di silenzio.

Pres. Rossella BRENNA

Ringrazio il vicesindaco Maria Pinto per questa sensibilità e comunico che, in occasione del 25 novembre, il Comune di Rionero ha patrocinato un'importante iniziativa di sensibilizzazione e quindi stimolerei la partecipazione a questa giornata che si svolgerà in due momenti: con tutte le scuole la mattina presso il centro sociale e poi presso la biblioteca "Giustino Fortunato" dalle 17.00 in poi.

La giornata di sensibilizzazione è stata promossa dall'ASP, dal Comitato Donna ad oltranza, dalla Commissione Regionale Pari Opportunità e da tutte le scuole che parteciperanno (tutte le scuole di Rionero, più l'istituto comprensivo di Barile) ed è patrocinata dal Comune di Rionero, anche in accordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali.

Noi cercheremo di sensibilizzare questa giornata esponendo un drappo rosso e diremo anche alla popolazione di esporre un indumento o comunque qualcosa di rosso dai balconi, per cercare di dare un forte segnale, anche per dare supporto visivo e forte al progetto delle panchine rosse, su cui da qui a breve noi continueremo a lavorare per far sì che si realizzi.

In questo senso io chiedo a tutto il Consiglio Comunale una forte partecipazione a questa giornata del 25 novembre 2016 e poi ovviamente verrà mandato l'invito a tutti.

A questo punto procedo con l'ordine del giorno.

Sono pervenute una mozione e due interrogazioni urgenti, per cui do la parola al consigliere Erminia Cappiello per la presentazione della mozione, ricordando ovviamente di presentarla entro i dieci minuti previsti dal regolamento.

Entra in aula il cons. Cicchiello. Presenti n°17.

Cons. Erminia CAPPIELLO

Grazie. lo leggo la mozione, perché non è molto lunga e credo che vada letta tutta, per cui mi esimo dal fare una sintesi.

L'oggetto riguarda i patti di amicizia con le municipalità curde dell'Autonomia Democratica Rojava di Kobanê (Siria) e Suruc (Turchia).

In riferimento al territorio dei Curdi di Turchia, Siria, Iran, Iraq ed Armenia, coincide con l'indicazione di un unico spazio territoriale: già dagli anni 60 il Governo siriano, nell'ambito della formazione di quella che è stata definita come la cintura araba, ha adottato delle dure forme di repressione e negazione dell'identità curda in ogni suo aspetto, sia culturale, che linguistico.

Con lo scoppio della guerra in Siria, i Curdi hanno definito una loro autonomia in alcune regioni del nord del Paese, dove hanno fondato l'Autonomia Democratica del Rojava, composta da tre cantoni: Cizîr, Efrîn e Kobanê.

Tale forma organizzativa ed amministrativa si riconosce in valori e principi comuni a quelli che sono espressi all'articolo 3 dalla nostra Costituzione Repubblicana, così come si evince da quanto enunciato dallo stesso contratto sociale del Rojava, che ha un valore di testo costituzionale della costituita Autonomia.

A tre anni dall'inizio della rivoluzione in Siria e dal suo sviluppo in guerra civile, le milizie dell'ISIS, provenienti dal territorio iracheno, si sono manifestate quale terzo attore militare nell'area, rinvolgendosi contro la regione del Rojava e aprendo un fronte alle porte della città di Kobanê.

In queste operazioni, l'ISIS ha potuto avvalersi delle arme pesanti depredate nella regione irachena di Mosul, precedentemente conquistata.

Il massiccio attacco mosso contro il cantone di Kobanê è da considerarsi successivo all'intervento della formazione guerrigliera del PKK e delle forze di autodifesa curda, che già nell'agosto del 2014 hanno dato protezione e salvato 30 mila azizi che erano sfuggiti al massacro, aprendo un corridoio umanitario di 60 chilometri attraverso le montagne di Sinjar e si è, infine, formata una coalizione internazionale, a cui ha aderito anche l'Italia, con lo scopo di reprimere militarmente le forze dell'ISIS in Siria ed in Iraq, riconoscendo i curdi quali propri alleati sul campo, contro il nemico comune che è l'ISIS.

Dopo i fatti di Parigi, appare ormai evidente come l'ISIS ed il fondamentalismo religioso siano una vera minaccia globale.

Considerato che l'attacco della città di Kobanê all'ISIS ha provocato la fuga di 130 mila civili inermi, che hanno abbandonato i propri averi per rifugiarsi in territorio turco, dove attualmente vivono in campi profughi, e che altrettante migliaia si sono spostate negli altri cantoni dell'Autonomia Democratica Rojava che si è costituita, la Camera dei Deputati, nella seduta del 17 settembre, ha votato un ordine del giorno di sostegno a questa Autonomia.

Tutto ciò per arrivare a:

chiedere l'impegno del Sindaco e del Consiglio Comunale tutto ad esprimere la solidarietà alla municipalità di Kobanê e sviluppare iniziative di sostegno volte alla salvaguardia di questa esperienza democratica su quel territorio che è proprio unica nel genere in Medio Oriente;

chiedere al Governo italiano di supportare la richiesta di apertura di un corridoio umanitario per inviare a Rojava gli aiuti già annunciati, affinché l'Italia svolga un ruolo decisivo per fermare l'ISIS, in continuità con l'attività già svolta nel semestre italiano alla Presidenza UE;

chiedere al Governo italiano di riconoscere l'Autonomia curda e impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune, anche europee, l'autodeterminazione del popolo curdo:

avviare relazioni ufficiali con le municipalità curde della Regione Autonoma Democratica Rojava per costituire un gemellaggio;

avviare relazioni ufficiali con la municipalità di Suruc, provincia di Şanliurfa, Turchia centro, che sta affrontando oggi l'emergenza dei rifugiati, dando una mano anche alla Turchia, al fine di stabilire anche con essa un patto di gemellaggio;

attivarsi per la promozione di iniziative di solidarietà attraverso l'invito in Italia di un rappresentante o di una rappresentante delle stesse municipalità per delle conferenze e per stabilire forme di cooperazione e sostegno;

individuare anche delle associazioni onlus, Mezza Luna Rossa Kurdistan Italia e Uiki onlus, come referenti dei progetti di cooperazione e di sostegno ai rifugiati curdi;

avviare relazioni di partenariato con le strutture sanitarie competenti per la raccolta di materiale sanitario, rispondendo alle esigenze urgenti;

sostenere iniziative di diffusione informativa nelle scuole per uno scambio culturale;

sottoporre al Consiglio Comunale le linee di indirizzo contenute in questo ordine del giorno e trasmettere l'ordine del giorno alla Città metropolitana di Firenze, per promuovere in altri Comuni i patti di amicizia affinché possano essere adottati anche da altri enti come il nostro. Grazie.

Pres. Rossella BRENNA

Grazie, consigliere Cappiello. La mozione ovviamente deve essere votata, quindi io la sottopongo al voto per alzata di mano.

Presenti e Votanti n°17

N°12 voti a favore. Nessun voto contrario. N°5 astenuti (Di Lucchio V., Paolino, Catenacci, Giammatteo e Casolino). Perfetto.

Andiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Cons. Vincenzo DI LUCCHIO

Posso fare un appunto?

Pres. Rossella BRENNA

No. La mozione, come previsto da regolamento, non può essere discussa.

Cons. Vincenzo DI LUCCHIO

Allora lo dico fuori dalla voce ufficiale: le mozioni, per correttezza, si consegnano all'opposizione anche solo per presa visione; avrei potuto votare a favore o contro, anche perché non si è sentito niente.

Pres. Rossella BRENNA

Va bene, prendiamo atto di questa dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la mozione così come presentata dal Cons. Cappiello che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto l'esito della votazione di cui sopra,

DELIBERA

Di approvare la mozione presentata ed illustrata dal Cons. Cappiello e allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Di chiedere l'impegno:

- del Sindaco e del Consiglio Comunale tutto ad esprimere la solidarietà alla municipalità di Kobanê e sviluppare iniziative di sostegno volte alla salvaguardia di questa esperienza democratica su quel territorio che è proprio unica nel genere in Medio Oriente;
- al Governo italiano di supportare la richiesta di apertura di un corridoio umanitario per inviare a Rojava gli aiuti già annunciati, affinché l'Italia svolga un ruolo decisivo per fermare l'ISIS, in continuità con l'attività già svolta nel semestre italiano alla Presidenza UE;
- al Governo italiano di riconoscere l'Autonomia curda e impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune, anche europee, curdo;

Avviare relazioni ufficiali con le municipalità curde della Regione Autonoma Democratica Rojava per costituire un gemellaggio;

Avviare relazioni ufficiali con la municipalità di Suruc, provincia di Şanliurfa, Turchia centro, che sta affrontando oggi l'emergenza dei rifugiati, dando una mano anche alla Turchia, al fine di stabilire anche con essa un patto di gemellaggio;

Attivarsi per la promozione di iniziative di solidarietà attraverso l'invito in Italia di un rappresentante o di una rappresentante delle stesse municipalità per delle conferenze e per stabilire forme di cooperazione e sostegno;

Individuare anche delle associazioni onlus, Mezza Luna Rossa Kurdistan Italia e Uiki onlus, come referenti dei progetti di cooperazione e di sostegno ai rifugiati curdi;

Avviare relazioni di partenariato con le strutture sanitarie competenti per la raccolta di materiale sanitario, rispondendo alle esigenze urgenti;

Sostenere iniziative di diffusione informativa nelle scuole per uno scambio culturale;

Sottoporre al Consiglio Comunale le linee di indirizzo contenute in questo ordine del giorno e trasmettere l'ordine del giorno alla Città metropolitana di Firenze, per promuovere in altri Comuni i patti di amicizia affinché possano essere il nostro. -

Il Presidente (F.to Rossella Brenna

Il Segretario Comunale (F.to Dott. Antonio Putignano)

Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, $11 - \frac{1}{2} + \frac{1}{2} + \frac{1}{6} = \frac{2016}{100}$

Il Segretario Comunale f.to *Dott. Antonio Putignano*

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

SI CERTIFICA

che	la	SII	estesa	delih	erazione:
CIIC	Iu	Ju	Cottoa	uciibi	CI GLIUIIC.

[] E' stata affissa a questo Albo Pretorio <i>on-line</i> al//2016, come prescritto dall'articolo 12 reclami;	
[] E' stata altresì comunicata con lettera prot. n Potenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 135,	, al Prefetto di D.lgs. n 267/2000;
Dalla residenza comunale, lì{1/2-10+0. 2016	l Responsabile Ufficio Protocollo f.to Marianna Martino

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno --/--/--:

- [] Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000);
- [] Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì -0/2-1/10, 2016

Il Responsabile Ufficio Protocollo f.to Marianna Martino

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, lì --- 9-2/D10, 2016

Il Responsabile Ufficio Segreteria
(Gravanna D'Andrea)

12/02/16 09:41:16 pag. 6 MARTINO MARIANNA